

VERBALE DEL CONSIGLIO PASTORALE 14 giugno 2017

ORDINE DEL GIORNO

Preghiera iniziale

Verbale Consiglio del 9 maggio 2017: approvazione rinviata al prossimo Consiglio Pastorale.

Verbale Consiglio Straordinario del 25 maggio 2017: approvazione rinviata al prossimo Consiglio Pastorale.

Verbale Commissione Comunicazione (incontro del 1 giugno 2017): sarà allegato al prossimo Consiglio Pastorale.

Approfondimenti/Programmazione:

1. Presentazione Situazione Economica delle Parrocchie di Calderara, Dugnano e Incirano.

Comunicazioni:

1. Varie ed eventuali.

Il giorno 14 giugno 2017, alle ore 21:00, presso il Centro Cardinal Colombo di Incirano, si riunisce il Consiglio Pastorale della Comunità Pastorale Beato Paolo VI formata dalle Parrocchie di Maria Immacolata in Calderara, dei Ss. Nazaro e Celso in Dugnano e di S. Maria Assunta in Incirano. Sono assenti giustificati Stefania Artioli, Elisabetta Gasparini e Tecla Marelli.

Presiede il responsabile della Comunità Pastorale Don Luca Andreini. Moderatore della seduta è Alessandro Pirovano.

Prende la parola il moderatore e si procede allo svolgimento dei punti previsti dall'ordine del giorno.

Approvazione dei Verbali delle sedute precedenti

E' approvato all'unanimità il rinvio dell'approvazione dei Verbali delle sedute precedenti.

Approfondimenti/Programmazione:

1. **Presentazione Situazione Economica delle Parrocchie di Calderara, Dugnano e Incirano**

Don Luca: presenta il rendiconto, spiegando che non si tratta di un bilancio in senso tecnico, bensì di una sintesi dell'andamento economico di ciascuna parrocchia che viene approvato dal CAEP e mandato poi in Diocesi. Il rendiconto è pubblico e si può chiedere al Parroco di poterne prendere visione. Questo documento ha un'utilità pastorale in quanto in esso si leggono le tendenze in atto e come si stanno usando i beni della Comunità.

Dà poi lettura della situazione economica delle tre Parrocchie spiegando che è il testo che poi verrà dato alla Comunità (Allegato A). Fa presente che i rendiconti delle tre Parrocchie non sempre

sono raffrontabili, perché ogni Parrocchia ha il suo modo di registrare e presentare i dati e che si sta lavorando per uniformarli.

Per quanto riguarda

- la Parrocchia di Calderara si sono avute entrate per euro 169.712 ed uscite per euro 157.643. Inoltre alla fine del 2016 i debiti verso banche ammontano ad euro 58.174,85 e verso privati ad euro 50.000.
- la Parrocchia di Dugnano si sono avute entrate per euro 229.265 ed uscite per euro 195.275. I debiti verso la Diocesi ammontano a euro 131.119, verso banche a euro 194.614 e verso privati a euro 106.211.
- la Parrocchia di Incirano si sono avute entrate per euro 145.786 ed uscite per euro 98.405. A queste cifre vanno sommate quelle relative alla Scuola Cappellini che ha avuto un leggero avanzo di gestione, ma ha ancora un debito con la banca per euro 210.000.

Per tutte le Parrocchie:

* Nello scorso anno un'uscita significativa è rappresentata dal pagamento di imposte e tasse non solo per l'anno corrente, ma anche di tasse comunali arretrate (ICI e IMU, tassa rifiuti), che non erano state richieste dal Comune e ora richieste. Come si vede, gli enti ecclesiastici non sono esenti dalle tasse e dalle imposte, e le pagano come ogni cittadino.

* l'assicurazione è fatta per ciascuna singola Parrocchia, con le sue proprie modalità.

* come procedure per le spese si cerca di fare più preventivi, tra cui si sceglie con approvazione del Parroco e poi si procede con i pagamenti.

Per maggiori informazioni si può prendere visione dell'allegato B che presenta la "nota sulla situazione economica delle Parrocchie".

Don Luca ricorda il prezioso contributo dei tanti volontari che in modo gratuito e generoso offrono il loro aiuto concreto per la vita della Comunità Parrocchiale in Parrocchia e in Oratorio, per le attività caritative e in molti e vari servizi. Sottolinea l'importanza delle offerte che costantemente sono date dai parrocchiani, anche se si registra una diminuzione. Le strutture hanno sempre più bisogno di interventi, non certo da parte di volontari, ma di ditte specializzate, e questo comporta costi non indifferenti.

Daniele B. chiede se ci sono beni da alienare, appartenenti alle singole Parrocchie. Don Luca risponde che Calderara fondamentalmente non ha beni alienabili, se non un terreno a Cusano Milanino; Incirano ha la casa a lato della Scuola Cappellini per cui ci si sta muovendo con un possibile acquirente; Dugnano ha tante strutture, ma tutte difficilmente alienabili. Si è sempre in situazioni molto complesse e lunghe da risolvere. A Dugnano c'è la casa dietro il Santuario, che non viene alienata, ma è data in comodato gratuito alla Cooperativa "Frasì Prossimo" perché si possano accogliere dei profughi. Per la Parrocchia questo significa non avere un'entrata, ma nemmeno delle uscite per la sistemazione e la manutenzione. All'interno dell'Oratorio c'è la casa dove risiedono le Suore Carmelitane, che naturalmente non è da alienare. Poi ci sono gli edifici dove c'è la Scuola Don Bosco e i luoghi utilizzati dalla scuola stessa, alcuni con regolare contratto, altri no, per cui occorre regolarizzare il tutto. In ogni caso tutte le proprietà sono coperte da assicurazione.

Don Agostino suggerisce di far conoscere alle singole Parrocchie il dato sulle iniziative di solidarietà e di carità.

Don Luca passa poi ad elencare i lavori che hanno necessità di essere svolti nell'immediato futuro. Oltre ai lavori già fatti, alla Scuola Cappellini si completerà il rifacimento del tetto. Sarà rifatto il cortile della casa parrocchiale di Incirano, perché ammalorato. Questa è l'occasione per ripensarne l'utilizzo. E' uno spazio che si metterà a disposizione per parcheggiare esclusivamente durante le celebrazioni in Chiesa e all'entrata e all'uscita dei bambini alla Scuola Cappellini. Nella Chiesa di Incirano sarà rifatto l'impianto audio e c'è l'intenzione di procedere in futuro alla pulizia interna della Chiesa stessa, almeno della parte rovinata dalla forte umidità. In Oratorio a Dugnano sarà completata la cucina con l'apertura del passaggio interno al bar. A Calderara c'è la necessità di mettere in sicurezza e migliore funzionalità diversi spazi, primo tra tutti il parco. Don Luca invita

tutti a chiederci a che cosa servono le nostre strutture. Non regge più l'idea della parrocchia dove c'è tutto, perché non siamo più in grado di mantenere tutto, perché alcuni servizi li possiamo dare solo insieme trasversalmente e perché, nel giro di poco, non avremo più le forze economiche e di volontariato per gestire tutto. Bisogna essere prudenti. La prudenza è una virtù cardinale! Allora dobbiamo scegliere dopo esserci chiesti che cosa ci serve e per che cosa, così da renderlo funzionale e fruibile.

Comunicazioni:

Don Jery comunica che il prossimo 8 luglio è la data del suo ritorno in India, dove continuerà il suo ministero sacerdotale e dal 24 inizierà il suo lavoro in ospedale. Saluta e ringrazia tutti per l'amicizia e assicura il ricordo nella preghiera.

La seduta è tolta alle ore 22.45.

Le Segretarie del Consiglio Pastorale
Elisabetta Gasparini
Annamaria Macagnino
Ida Salvato

Il Responsabile della Comunità Pastorale
Don Luca Andreini